



Decreto Dirigenziale n. 44 del 19/02/2018

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

LINEE D'INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ANTIMICROBIAL STEWARDSHIP E PER L'IMPLEMANTEZIONE LOCALE DEI PROTOCOLLI DI TERAPIA ANTIBIOTICA - ADEMPIMENTI DEL "PIANO NAZIONALE DI CONTRASTO ALL'ANTIBIOTICO-RESISTENZA", RECEPITO CON D.C.A. N. 66 DEL 13/12/2017.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 2 novembre 2017 ha sancito l'Intesa sul documento recante il *"Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020"*, contenente indicazioni omogenee per le Regioni e le Province Autonome;
- b. che l'anzidetta Intesa è stata recepita dalla Regione Campania con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR, n. 66 del 13/12/2017;
- c. che con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del SSR n. 36 del 01/06/2016 è stato definitivamente approvato il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, che, tra gli obiettivi specifici regionali, individua anche la promozione del corretto uso di antibiotici;
- d. che la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n.767 del 28/12/2016, pubblicata sul BURC n.12 del 06/02/2017, ha approvato le *"Linee di indirizzo e coordinamento per le Aziende sanitarie ed Ospedaliere della Campania sull'uso appropriato degli antibiotici e sul controllo delle infezioni da organismi multi resistenti - per l'attuazione delle Azioni specifiche previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018"*, con la quale si indicano alle Aziende del SSR una serie di obiettivi ed azioni, che risultano anche congruenti con gli ambiti di intervento e con gli Obiettivi a medio termine fissati dal PNCAR;
- e. che la predetta D.G.R.C. n.767/2016 ha già individuato, quale organismo di supporto al Governo delle attività regionali deliberate, la *Commissione tecnica di Sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza e sull'antibiotico resistenza*, istituita con Decreto Dirigenziale n. 49 del 30/08/2012 della U.O.D. n.520404 Assistenza ospedaliera, confermata con D.G.R.C. n.81 del 08/03/2016, successivamente integrata e modificata con Decreto Dirigenziale n.50 del 16/03/2017;
- f. che con Decreto Dirigenziale n. 8 del 12/01/2018 la Direzione Generale 5004 Tutela della Salute e Coordinamento del SSR ha affidato all'anzidetta *Commissione tecnica di Sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza e sull'antibiotico resistenza*, di cui al succitato DD n. 50 del 12/03/2017 e s.m.i., le funzioni del *Gruppo tecnico di Coordinamento e Monitoraggio del Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza*.

CONSIDERATO:

- a. che la predetta D.G.R.C. n.767/2016 prevede che le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere del SSR, al fine di contenere i fenomeni di abuso ed inappropriately nell'utilizzo dei farmaci di classe ATC J01 osservati in Campania negli ultimi anni, attuino programmi di miglioramento delle politiche prescrittive degli antimicrobici, programmi fondati anche sul governo dei percorsi prescrittivi degli antibiotici, o *Antimicrobial stewardship*, che vengano supportati da un costante monitoraggio del consumo e delle modalità d'uso degli stessi farmaci;
- b. che la stessa D.G.R.C. 767/2016 prevede che uno degli elementi cardine dei predetti programmi aziendali sia rappresentato dalla disponibilità in tutte le strutture sanitarie di un *"repertorio di Raccomandazioni e Linee Guida, che riguardino l'ambito ospedaliero, l'ambito*

comunitario e le strutture di lungodegenza, periodicamente aggiornato e dotato di un sistema di valutazione della loro adozione”;

- c. che la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR, in considerazione della particolare gravità del fenomeno dell'antibiotico resistenza attualmente osservato in Campania, ha ravvisato la necessità di fornire a tutte le Aziende del Sistema Sanitario Regionale strumenti omogenei e condivisi per il governo dei processi prescrittivi, che orientino le scelte terapeutiche tenendo anche conto della particolare epidemiologia regionale, e che pertanto vengano uniformemente applicati e monitorati nell'ambito del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018.

DATO ATTO:

- a. che *Commissione tecnica di Sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza e sull'antibiotico resistenza* di cui in premessa, al fine di fornire alcune Raccomandazioni sulla realizzazione di Programmi di *Antimicrobial Stewardship*, nonché le indicazioni sull'implementazione locale di alcuni Schemi di terapia antibiotica in ambito ospedaliero e in medicina di comunità, ha elaborato, avvalendosi del supporto di un Gruppo di esperti Infettivologi, Medici di medicina generale, Pediatri, Farmacisti, Microbiologi, un Documento tecnico denominato *“Linee di indirizzo per l'attuazione dei programmi di Antimicrobial Stewardship e per l'implementazione locale dei protocolli di terapia antibiotica”*;
- b. che lo stesso Documento tecnico possa supportare le Aziende del SSR nella realizzazione di alcune attività richieste dal Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, ed in particolare, nell'ambito dell'Azione G.7 *“Promozione del corretto uso degli antibiotici”*, dell'Attività 2.2 *“Aggiornare e divulgare Protocolli terapeutici aziendali per le infezioni a più alta prevalenza”*;
- c. che, inoltre, lo stesso Documento tecnico possa rappresentare per le stesse Aziende del SSR uno strumento propedeutico alla realizzazione delle politiche di governo dei percorsi prescrittivi degli antibiotici, o *Antimicrobial Stewardship*, richiesti dal *Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020*”, come recepito dalla Regione Campania con D.C.A. n. 66 del 13/12/2017

RITENUTO:

- a. di dover richiedere alle ASL, AO, AOU ed IRCCS del Sistema Sanitario Regionale di recepire le anzidette Linee di indirizzo, quale adempimento da attuare nell'ambito delle predette attività richieste dal Programma G, Azione G.7, del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, così come approvato con D.C.A. n. 36 del 01/06/2016, nonché come atto propedeutico all'implementazione delle azioni di governo dei percorsi prescrittivi, definite come *Antimicrobial Stewardship*, richieste dal *“Piano Nazionale di contrasto all'antibiotico resistenza”* recepito con il DCA n. 66 del 13/12/2017;
- b. di dover richiedere, altresì, alle ASL, AO, AOU ed IRCCS del Sistema Sanitario Regionale di assicurare una piena e diffusa attuazione delle stesse Linee di indirizzo, anche attraverso gli adempimenti previsti dalla D.G.R.C. n. 767 del 28/12/2016, ed in particolare:
- garantire la realizzazione di adeguati percorsi formativi per i prescrittori territoriali ed ospedalieri;
 - assicurare nei diversi ambiti assistenziali la presenza di figure specialistiche in grado di supportare i percorsi prescrittivi nel campo della terapia antibiotica;

- applicare con regolarità i sistemi di monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e dei consumi dei farmaci di classe ATC J01 previsti dalla D.G.R.C. n. 767/2016, e le conseguenti attività di *audit* richiesti dalla medesima Deliberazione;
- c. di poter affidare all'anzidetta *Commissione tecnica di Sorveglianza sul rischio infettivo correlato all'assistenza e sull'antibiotico resistenza*, nelle proprie funzioni di *Gruppo tecnico di Coordinamento e Monitoraggio del Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza* istituito con DD n. 8 del 12/01/2018, lo svolgimento delle attività di monitoraggio regionale sui predetti adempimenti richiesti alle Aziende del SSR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di **STABILIRE** che il Documento Tecnico Atto denominato "*Linee di indirizzo per l'attuazione dei programmi di Antimicrobial Stewardship e per l'implementazione locale dei protocolli di terapia antibiotica*", allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, venga recepito con atto deliberativo dalle ASL, alle AO, alle AOU e agli IRCCS del Sistema Sanitario Regionale della Campania, quale adempimento da attuare nell'ambito delle attività richieste dal Programma G, Azione G.7, del "*Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018*", così come approvato con D.C.A. n. 36 del 01/06/2016, nonché come atto propedeutico all'implementazione delle azioni di governo dei percorsi prescrittivi, definite come *Antimicrobial Stewardship*, richieste dal "*Piano Nazionale di contrasto all'antibiotico resistenza*" recepito con il DCA n. 66 del 13/12/2017;
2. di **RICHIEDERE** alle ASL, AO, AOU ed IRCCS del Sistema Sanitario Regionale di dare piena e diffusa attuazione alle predette Linee di indirizzo attraverso i sotto elencati adempimenti previsti dalla D.G.R.C. n. 767 del 28/12/2016:
 - a. di trasmettere, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto, l'atto di recepimento delle allegate Linee di indirizzo alla Direzione Generale 5004 Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
 - b. assicurare la realizzazione di percorsi formativi adeguati sul tema dell'uso appropriato degli antimicrobici per i prescrittori territoriali ed ospedalieri;
 - c. assicurare nei diversi ambiti assistenziali la presenza di figure specialistiche in grado di supportare i percorsi prescrittivi nel campo della terapia antibiotica;
 - d. assicurare, attraverso i Dipartimenti/Servizi Farmaceutici, le Direzioni dei D.S.B. e le Direzioni mediche ospedaliere, l'applicazione, con cadenza almeno semestrale, del *sistema di monitoraggio del consumo degli antibiotici* basato sugli indicatori descritti dalla D.G.R.C. 767/2016 al paragrafo 5.1 "*Monitoraggio del consumo e dell'uso di antibiotici in ambito umano*";

- e. assicurare, attraverso i Dipartimenti/Servizi Farmaceutici, le Direzioni dei D.S.B. e le Direzioni mediche ospedaliere, l'applicazione, con cadenza almeno semestrale, del *sistema di monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva degli antibiotici*, basato sugli indicatori descritti dalla D.G.R.C. 767/2016 al paragrafo 5.3 "*Interventi atti a favorire l'appropriatezza prescrittiva*", richiedendo, in tale ambito di attività, ai prescrittori territoriali l'inserimento del codice di diagnosi ICD9-CM nelle prescrizioni antibiotiche, così come sancito dalla medesima D.G.R.C. 767/2016;
- f. affidare alle Direzioni dei D.S.B., attraverso le articolazioni aziendali sul controllo dell'appropriatezza prescrittiva previste dall'art. 27 degli Accordi Collettivi Nazionali dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, la conduzione, con cadenza almeno semestrale, di *audit sulla prescrizione di antibiotici, come richiesti dalla D.G.R.C. 767/2016*, che dovranno riguardare l'analisi dei dati di consumo, dei dati sull'appropriatezza prescrittiva, di cui ai precedenti punti *a.* e *b.*, e del grado di adesione alle Linee di indirizzo allegate al presente Decreto;
- g. assicurare, nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, la conduzione degli *audit* di cui al precedente punto *e.*, affidando le predette attività di verifica alle Direzioni mediche ospedaliere, le quali, in collaborazione con i Servizi farmaceutici ospedalieri, dovranno garantirne lo svolgimento in ambito CIO;
- 3. di trasmettere successivamente, per le valutazioni che la stessa Direzione Generale 5004 effettuerà con il supporto del predetto *Gruppo tecnico di Coordinamento e Monitoraggio del Piano Nazionale di contrasto dell'Antimicrobico-Resistenza*, la documentazione ed il flusso dati riguardanti quanto indicato nei precedenti punti *d.*, *e.*, *f.* e *g.*
- 4. di **INVIARE** il presente Decreto a tutte le ASL, AO, AOU ed IRCCS del Sistema Sanitario Regionale, alle UU.OO.DD. 520402 "Assistenza territoriale", 520404 "Assistenza ospedaliera" e 520406 "Politica del farmaco e dispositivi", per quanto di rispettiva competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione .

Avv. Antonio Postiglione